



Allegato A)

DECRETO N. 41 DEL 20/02/15



SEDE AMMINISTRATIVA
Via Valdipesa, 4
50127 Firenze
Telefono 055-740462
Fax 055-4377562
segreteria@coopilgirasole.it
www.coopilgirasole.it

CENTRO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA E CREATIVA “ANZIANI AL CENTRO”

Descrizione e obiettivi:

“Anziani al Centro” nasce nel 2003 e persegue l’obiettivo di stimolare quegli anziani che versano in un stato iniziale di deterioramento cognitivo o di solitudine/emarginazione. Abbiamo infatti osservato che qualora quegli anziani non seguissero un programma di stimolazione ed animazione, in breve tempo diverrebbero oggetto di inserimento in strutture residenziali (RSA) con il conseguente maggiore aggravio socio economico per la famiglia e la comunità. Pertanto il centro di socializzazione del comune di Scandicci, gestito dalla cooperativa Il Girasole è un’importante risorsa per le famiglie e per gli anziani residenti. La famiglia, per rimotivare l’assistenza alla persona anziana, deve riappropriarsi del tempo; l’anziano da parte sua deve poter usufruire della competenza di personale e di attività che possano mantenere e stimolare le “abilità presenti”. La presenza nella struttura di attività di animazione e stimolazione cognitiva può costituire per la persona il mezzo elettivo per superare le diffidenze più radicate, le inibizioni più profonde e incentivare l’autostima. La stimolazione cognitiva e creativa costituisce, infatti, un modo nuovo di porsi in relazione con gli anziani, individuando attività a loro misura, ma soprattutto favorendo il sorgere di rapporti vitali in continuo rinnovamento.

Target

Destinatari diretti:

Anziani parzialmente autosufficienti **12**

Destinatari indiretti:

Famiglie e caregiver degli ospiti.

Tutti gli anziani che frequentano il centro presentano delle problematiche di deterioramento cognitivo e/o disabilità motoria. Pertanto tutte le attività progettate all’interno del “centro” sono svolte con l’obiettivo di stimolare le abilità residue.

SERVIZI PREVISTI:

SCREENING: Individuazione della popolazione bersaglio e dei pazienti eleggibili; selezione dei partecipanti attraverso i servizi sociali o direttamente presso il centro e comunque sempre di comune accordo con i referenti sociali del comune.

CRITERI DI SELEZIONE: capacità di socializzare, discreta risposta alle attività di stimolazione cognitiva e creativa, supporto assistenziale

PRESA IN CARICO: Coinvolgimento dei servizi sociali, Responsabile del Centro

TRASPORTO: a cura dell'Auser

MENSA: a cura dell'Eudania

STIMOLAZIONE COGNITIVA E CREATIVA:

Svolgimento di attività basate sulla stimolazione degli ambiti di funzionamento maggiormente soggetti a decadimento cognitivo-motorio nella Demenza. In particolare riguardano le funzioni di:

- orientamento: (personale, sociale, temporale e spaziale)
- memoria: (a breve termine, visiva, spaziale, semantica, autobiografica, prospettica, procedurale)
- percezione: (spaziale, corporea, uditiva, discriminazione percettiva)
- linguaggio: (denominazione, produzione, comprensione, fluency verbale)
- ragionamento: (logico, visuo-spaziale, categorizzazione, risoluzione di problemi)
- prassie: (ideomotoria e costruttiva)
- creatività- immaginazione

Esempi di attività che stimolano le funzioni sopra elencate: canto, memory, categorizzazione, “cerca la differenza”, “esplorando la mia città”.

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE: sono previsti dei colloqui periodici con i familiari degli ospiti a cura del responsabile del centro.

COLLOQUI CON GLI OPERATORI: sono previsti dei colloqui periodici con gli assistenti sociali e gli operatori della rete dei servizi socio-sanitari.

VALUTAZIONE DELL' EFFICACIA:

1. Ogni tre mesi viene effettuata la valutazione delle capacità mnemoniche, comunicative e di orientamento attraverso la somministrazione di apposita scheda di monitoraggio.
2. Ogni tre mesi viene monitorato il grado e la qualità di partecipazione di ogni singolo ospite alle diverse attività previste dal programma di stimolazione (laboratorio di cinema e cucina).
3. Ogni tre mesi viene valutato il livello di soddisfazione e di qualità di vita delle famiglie.

OPERATORI:

una maestra d'arte
una educatrice- psicologa
un responsabile/coordinatore

COSTI:

In previsione dello sviluppo del progetto il centro rimarrà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30

Contributo mensile comunale (parte integrante delle spese di personale, trasporto, materiale) richiesto 2000 €

Compartecipazione degli ospiti cadauno mensile 250 €

Finanziamento richiesto: 24.000,00 annui

Sorveglianza attiva anziani fragili 2.000 annui

AZIONE 2

Attività di sportello

E' sbalorditivo come certe cose che sembrano insolubili diventano solubili se qualcuno ci ascolta, come una confusione che sembra irrimediabile si trasforma in un flusso che scorre con relativa limpidezza. Ho apprezzato profondamente le volte in cui ho sperimentato questo ascolto sensibile, empatico, concentrato.

- Carl Rogers

AZIONE 2.1 Punto di Ascolto Alzheimer

Il graduale invecchiamento della popolazione ha comportato profondi effetti sulla società e sulle istituzioni modificando gli assetti socio economici sino ad influire nel sistema familiare, nelle abitudini di vita e nelle dinamiche intrafamiliari. Si comprende quindi perché la demenza non colpisce solo il malato ma tutta la sua famiglia, sulla quale grava l'enorme carico assistenziale ed emotivo. E' attraverso la visione di queste problematiche che l'IRE attua un servizio finalizzato al sostegno dei familiari di persone affette da demenza. Pur non facendosi carico della famiglia il servizio ha carattere di consulenza finalizzato ad ovviare lo stato di disagio ma soprattutto ad individuare il familiare come risorsa ,aiutandolo a rivestire ruoli e funzioni nuove rispetto al passato. Questo si esplicita attraverso l'informazione sulla malattia, sul raggiungimento della consapevolezza e conoscenza per il benessere del malato e conseguentemente per se stesso.

→ OBIETTIVI e ATTIVITA'

◊ ampliare l'offerta di servizi presenti sul territorio e si pone l'obiettivo di favorire la nascita di nuovi atteggiamenti culturali nei confronti dei malati di Alzheimer

◊ sviluppare di una rete di sostegno tra i familiari,

◊ formare personale di supporto

Attività previste:

1. sensibilizzazione del territorio: offrire informazioni ai cittadini e creare una maggiore consapevolezza a livello sociale sulle conseguenze della malattia (organizzazione di 2 eventi l'anno di cui uno che avrà per oggetto la diffusione dei dati)
2. punto di ascolto e sostegno: con le seguenti funzioni - fornire informazioni sulla malattia, sui percorsi sanitari da seguire, sui servizi esistenti sul territorio; - svolgere attività di prima accoglienza e supporto psicologico ai familiari in vista dell'invio ai servizi competenti
3. organizzazione di gruppi di auto-mutuo aiuto: sostegno psicologico offerto ai familiari dei malati alla presenza di un operatore specializzato;
4. formazione per gli operatori: organizzazione di corsi di formazione per i volontari incentrati sulla conoscenza della malattia e i suoi risvolti sociali e sanitari;
5. emersione del fenomeno: messa in atto di strategie operative al fine di raggiungere le famiglie che si trovano ad affrontare la malattia senza nessun ausilio esterno;
6. sostegno riabilitativo ai malati di Alzheimer: attraverso le attività di Anziani al Centro (cfr AZIONE 1) ed attività domiciliari (cfr AZIONE 3)
7. **Consulenza psicologica alle famiglie** che assistono soggetti colpiti da sindrome demenziale e trattamenti psicologici
8. **Consulenza giuridica per informare e supportare le famiglie** sulla complessa tematica della tutela dei diritti del malato di Alzheimer
9. **Attivazione di consulenza assistenziale** specifica di orientamento alle famiglie ed agli operatori

→ **Valutazione e reportistica** Il progetto prevede la rilevazione, l'analisi e la reportistica semestrale dei seguenti dati: frequenza e provenienza degli utenti - tipo di richiesta - interventi attivati - rilevazione della soddisfazione degli utenti.

→ **Equipe:**

- 1 Counselor

- 1 Consulente legale
- 1 Medico geriatra
- Altre figure socio sanitarie individuate in relazione al bisogno (OSS, educatore, psicologo, fisioterapista, infermiere, assistente sociale)

ORARI E COSTI: Orario di apertura dello sportello: sabato 8.30-13.30 in alternativa lunedì e mercoledì 16.00-18.30

Finanziamento richiesto: 6500,00 annui

Per la Coop. Il Girasole
Dott. Pierpaolo Orlando